

COMMISSIONE IV

GIUSTIZIA

11.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 MARZO 1980

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE REGGIANI

INDICE

	PAG.		PAG.
Sostituzioni:		Disegno di legge (Discussione e rinvio):	
PRESIDENTE	102	Istituzione di altra sezione in funzione di Corte di assise di appello presso la Corte di appello di Torino (Approvato dalla II Commissione permanente del Senato) (1394)	103
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):		PRESIDENTE	103, 104
Norme integrative della legge 10 maggio 1978, n. 177, sulla disciplina dei concorsi per trasferimento dei notai (Approvato dal Senato) (1389)	102	RIZZO, <i>Relatore</i>	103
PRESIDENTE	102	TRANTINO	104
Disegno di legge (Discussione e rinvio):		Votazione segreta	
Istituzione di una nuova sezione in funzione di corte di assise presso il Tribunale di Brescia (857)	102	PRESIDENTE	104
PRESIDENTE	102, 103		
CARTA	103		
GARGANI, <i>Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia</i>	103		
RIZZO, <i>Relatore</i>	103		

La seduta comincia alle 10,25.

ONORATO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che per la seduta odierna i deputati Fabbri Seroni Adriana, Reichlin, Ricci e Fracchia sono sostituiti rispettivamente dai deputati Curcio, Vagli Maura, Politano e Bellini.

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme integrative della legge 10 maggio 1978, n. 177, sulla disciplina dei concorsi per trasferimento dei notai (Approvato dal Senato) (1389).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Norme integrative della legge 10 maggio 1978, n. 177, sulla disciplina dei concorsi per trasferimento dei notai », già approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 7 febbraio 1980.

Ricordo che si è già svolta la discussione sulle linee generali e che, prima di poter passare all'esame degli articoli, è stato necessario acquisire il parere della I Commissione affari costituzionali. Tale parere, che è pervenuto in data odierna, è favorevole senza osservazioni.

Passiamo all'esame degli articoli che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

Il notaio che ha presentato domanda di trasferimento alle sedi indicate nei bandi di concorso pubblicati entro il 31 dicembre 1977, per le quali non sia intervenuto provvedimento già eseguito mediante assunzione dell'esercizio delle funzioni notarili alla data di entrata in vigore della presente legge, deve trasmettere o presentare al Ministero di grazia e giustizia, nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione, sul Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia, del comunicato di cui all'articolo 2, dichiarazione contenente la conferma della domanda.

Nel caso di pluralità di domande la dichiarazione dovrà altresì contenere l'ordine di preferenza delle sedi richieste.

La domanda già proposta si considera rinunciata in mancanza della trasmissione o presentazione della dichiarazione o della indicazione dell'ordine di preferenza.

(È approvato).

ART. 2.

Il Ministro provvede, nel termine di 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia dell'elenco delle sedi notarili per le quali, ai sensi del primo comma dell'articolo 1, non sia intervenuto provvedimento di trasferimento già eseguito.

(È approvato).

ART. 2.

Il primo comma dell'articolo 4 della legge 10 maggio 1978, n. 177, è sostituito dal seguente:

« Sono esclusi dal concorso gli aspiranti che alla scadenza dell'avviso di concorso non abbiano un periodo di almeno un anno di permanenza nella sede ».

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione del disegno di legge: Istituzione di una nuova sezione in funzione di Corte di assise presso il tribunale di Brescia (857).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Istituzione di una nuova sezione in funzione di Corte di assise presso il tribunale di Brescia ».

L'onorevole Rizzo ha facoltà di svolgere la relazione.

RIZZO. Signor presidente, onorevoli colleghi, il disegno di legge n. 857 propone l'istituzione di una nuova sezione in funzione di Corte di assise presso il tribunale di Brescia, accogliendo un'istanza formulata in passato dal Consiglio superiore della magistratura. Il circolo di Brescia, infatti, pur comprendendo il circondario di un solo tribunale, estende la sua giurisdizione su 203 comuni con una popolazione complessiva che, secondo i dati del censimento del 1974, sfiora il milione di abitanti, superato peraltro da un notevole nuovo incremento della popolazione stessa dovuto alla continua immigrazione. Inoltre, nella zona di Brescia la criminalità, purtroppo, è abbastanza diffusa, per cui il lavoro della Corte d'assise è notevole. Allo stato attuale si è verificato che la Corte d'assise è stata costretta a concedere la scarcerazione per decorrenza dei termini, perché non è stata in grado di smaltire tutto il lavoro, appunto per l'enorme quantità di processi pendenti, oppure a prolungare ingiustificatamente la custodia preventiva nei confronti di imputati in processi che non sono stati trattati per l'eccessivo carico di lavoro della sezione.

L'istituzione di una nuova sezione di Corte d'assise risponde quindi alla necessità di razionalizzare il lavoro, mentre non ci sarà certamente alcun onere finanziario in quanto la nuova sezione sarà composta da magistrati già in pianta al tribunale di Brescia. Del resto, qualora la nuova sezione di Corte di assise in concreto non avesse una quantità tale di lavoro da giustificare la sua sessione, i giudici potrebbero essere ugualmente impegnati nel lavoro ordinario del tribunale.

Per tutte queste ragioni esprimo parere favorevole in ordine al disegno di legge presentato dal Governo.

PRESIDENTE. Ritengo che, in attesa che pervenga il parere vincolante della I Commissione affari costituzionali, il seguito della discussione del disegno di legge debba essere rinviato ad altra seduta.

CARTA. Le motivazioni esposte dal relatore trovano consenziente il gruppo della democrazia cristiana, che è favorevole anche al rinvio proposto dal presidente.

GARGANI, *Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Il Governo è favorevole e invita la Commissione ad approvare il provvedimento.

PRESIDENTE. Se non vi sono ulteriori osservazioni il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Istituzione di altra sezione in funzione di Corte di assise di appello presso la Corte di appello di Torino (Approvato dalla II Commissione permanente del Senato) (1394).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Istituzione di altra sezione in funzione di Corte di assise di appello presso la Corte di appello di Torino » già approvato dalla Commissione Giustizia del Senato nella seduta del 5 febbraio 1980.

L'onorevole Rizzo ha facoltà di svolgere la relazione.

RIZZO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il disegno di legge che istituisce un'altra sezione in funzione di Corte di assise di appello presso la Corte di appello di Torino è stato già approvato dalla Commissione giustizia del Senato. Tale istituzione si rende oltremodo necessaria, per le stesse ragioni che sono state esposte circa l'istituzione di una nuova sezione in funzione di Corte di assise presso il tribunale di Brescia, in considerazione della enorme mole di lavoro che viene smaltita, appunto, dalla Corte di assise di appello di Torino.

Esprimo quindi parere favorevole.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

TRANTINO. In ordine alla istituzione di altra sezione in funzione di Corte di assise d'appello presso la Corte d'appello di Torino, è da tutti riconosciuta l'opportunità di potenziare gli uffici giudiziari di Torino per far fronte al crescente volume di lavoro derivante dall'espandersi dei fenomeni della criminalità comune e della criminalità politica organizzata che hanno fatto di Torino teatro preminente e quasi privilegiato della loro azione.

Per tali ragioni, credo che la proposta del relatore di approvare il disegno di legge in discussione meriti sollecito accoglimento, per scongiurare il pericolo di un intasamento del lavoro svolto dagli uffici giudiziari di Torino.

PRESIDENTE. Non essendo ancora pervenuto il parere della I Commissione affari costituzionali, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge n. 1389, esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Norme integrative della legge 10 maggio 1978, n. 177, sulla disciplina dei concorsi per trasferimento dei notai *(Approvato dal Senato)* (1389):

Presenti e votanti . . .	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli . . .	24
Voti contrari . . .	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Bottari Angela Maria, Carta, Casini, De Cinque, Felisetti, Granati Caruso Maria Teresa, Mannuzzu, Matrelli, Onorato, Orione, Pennacchini, Pirolo, Reggiani, Rizzo, Robaldo, Russo Raffaele, Sabbatini, Salvato Ersilia, Trantino, Violante, Zurlo, Politano, Bellini, Curcio.

La seduta termina alle 10,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO